

Problemi irrisolti

Un serio impegno per le campagne toscane

I gravissimi danni causati dal maltempo in settori particolarmente pregiati della produzione agricola della nostra provincia hanno riproposto all'attenzione dell'opinione pubblica i problemi irrisolti (che non si riducono all'incendio del tempo) del'agricoltura fiorentina toscana. Ed è naturale che i coltivatori del Chianti o della Valdelsa, danneggiati per decine di miliardi, mostrino indignazione di fronte ad una legislazione nazionale e ad una prassi burocratica ispirate ad una concezione caritatevole (per non dire clientelare) dell'intervento dello Stato nelle calamità naturali.

Da questo punto di vista l'operato della Regione, in collaborazione con gli enti locali, teso a ridurre i tempi della riscossione e ad una più aggiornata e democratica valutazione dei danni, introduce un salutare correttivo nella normativa esistente. Che tutto ciò non sia ancora sufficiente e che sia necessario un tipo di intervento pubblico che si orienti verso la prevenzione (per quanto oggi è possibile dato il livello della ricerca) sia verso un risarcimento dei danni che parta dal riconoscimento del valore sociale ed economico della produzione agricola, è questione di cui i primi ad essere convinti sono gli stessi coltivatori. Non per caso le organizzazioni contadine e segnatamente la Alleanza coltivatori, hanno già posto come momento di verifica di un reale cambiamento di indirizzo nella politica agraria governativa l'aumento del fondo di dotazione della legge 361 (contro le avversità atmosferiche), l'istituzione di fondi regionali ecc.

Tuttavia non c'è solo il maltempo che reca danno alla agricoltura toscana. Senza bisogno di riferire analisi complesse basta citare le difficoltà in cui versano le strutture di trasformazione dei prodotti agricoli (ultime quelle del pomodoro nel grossetano) e specialmente quelle cooperative per la mancanza di una legislazione promozionale in materia e per la precaria posizione dell'Italia nel mercato comunitario, per avere uno spaccato esauriente della difficoltà della nostra agricoltura.

Anche questo contribuisce a creare incertezza, a decurtare i redditi già magri del coltivatore, ad aggravare, con l'abbandono o la forzatura del lavoro, le condizioni di vita della crisi agricola ed economica. E non si può non citare ancora una volta il persistere dei contratti di mezzadria e colonia per il peso negativo esercitato nel passato e nel presente sulle nozioni di agricoltura e anche alimentare le distorsioni e i limiti dello sviluppo toscano. Tuttavia, a fronte di una situazione che resta complessivamente negativa e che si aggrava ormai quotidianamente, è d'obbligo, sia per le novità, sia politiche che sindacali, a partire dalle quali è necessario rimettere in moto l'impegno delle forze democratiche per il rinnovamento dell'agricoltura.

Di notevole significato, anzitutto, è il risultato elettorale del 20 di giugno tra le popolazioni agricole della provincia fiorentina e della Toscana. Il marcatissimo spostamento a sinistra, sia nei centri agricoli messi in luce la crescente disponibilità dei coltivatori toscani a sganciarsi dalla visione corporativa tipica della democrazia cristiana nelle campagne e avvicina la possibilità di una saldatura più stretta tra classe operaia e mondo contadino per dare una risposta complessiva alla crisi economica.

Anche la positiva conclusione della dura lotta dei braccianti per la conquista del contratto nazionale, con le novità introdotte in materia di controllo degli investimenti e di sviluppo dell'occupazione, sollecita un intervento riformatore di più vasta portata. In una regione come la Toscana dove oltre la metà del territorio agricolo è condotto a salariati o a contratto contrattato dei braccianti, se saprà incontrarsi con l'intervento degli enti locali e con l'impegno della classe operaia, può diventare un grande fattore di ammodernamento e di riconversione produttiva.

Infine le novità che i risultati del 20 giugno hanno introdotto nel quadro politico e nella formazione del Governo. L'astensione comunista, se rappresenta un atto di alta responsabilità di fronte alla situazione del paese è legata all'esigenza di avviare nell'immediato alcuni processi di riforma. Una delle prime questioni è il superamento della mezzadria e della colonia. E questa regione è interessata alla Toscana a tale problema? Oltretutto una simile conquista, pur tardiva, contribuirebbe a creare fiducia nei lavoratori della terra, a dare il segno che finalmente è possibile cambiare col metodo dell'unità e dell'unità.

Ecco allora un grande tema di dibattito e di impegno per tutto il partito, un dibattito da avviare subito per dare contenuti non astratti al confronto politico e farlo esaminare in direzione dei problemi reali.

Renato Campinoti

Saranno inviate dai sindacati di Prato OLTRE 2000 COPERTE PER I PALESTINESI

Appello del comitato provinciale fiorentino dell'ARCI-UISP - Riunioni in tutta la regione per coordinare le iniziative di solidarietà

Si sta estendendo nella nostra città e in tutta la regione la mobilitazione dei democratici in appoggio al popolo palestinese che sta conducendo una impari lotta contro le forze reazionarie libanesi. Mentre si stanno coordinando le iniziative per lanciando una campagna a favore del popolo palestinese in stretto collegamento tra sindacati, le forze politiche e le associazioni del tempo libero; il comitato provinciale di Firenze dell'ARCI-UISP ha lanciato un appello alle Case del Popolo,

alle società sportive ai comitati dell'Arca-Caccia e pesca affinché invino immediatamente presso il comitato Arci-UIsp provinciale delle somme di denaro per acquistare medicinali, cibi in scatola, coperte ed altri generi di prima necessità da inviare immunitamente in Libano. La Giunta provinciale di Firenze riconferma tutta la propria solidarietà per il popolo palestinese e si impegna per i prossimi giorni, di mettere a punto un immediato programma di soccorso.

La campagna è in pieno svolgimento

Sottoscrizione: i primi risultati della provincia

Impegno costante dei comitati comunali, di zona e delle sezioni - Largamente superati gli obiettivi

E' in pieno svolgimento la campagna per la sottoscrizione del partito comunista che si concluderà il 30 settembre. Pubblichiamo di seguito i risultati conseguiti a tutt'oggi dai Comitati Comunali e di Zona della Federazione fiorentina e l'elenco delle sezioni che hanno raggiunto o superato il 100% dell'obiettivo. Nella seconda settimana di settembre verranno pubblicati i risultati conseguiti a quella data.

Table with 2 columns: Comitato/Sezione and Percentuale. Includes sections like COMITATO COMUNALE SCANDICCI, COMITATO DI ZONA CHIANTI, ZONA EST - CITTA', etc.

I festival dell'Unità in provincia di Firenze

Proseguono in provincia di Firenze le feste dell'Unità. A Corchiana è prevista per questo pomeriggio la chiusura con il comizio del compagno Paolo Cantelli. Alle 21, ultima iniziativa in programma, serata di ballo isicco.

Al circolo «La Macina» di Prato (via Firenze, 233) aprò martedì la festa dell'Unità. Alle 21 sarà proiettato il film: «Il sole della terra» cui sarà seguito un dibattito. Mercoledì alle 21 il gruppo Giudei di Firenze terrà uno spettacolo di cabaret. Giovedì alle 21 serata di ballo isicco con il complesso Castiglione folk. Venerdì alle 21 è in programma un altro spettacolo di cabaret con il «gruppo di espressione teatro di Ravenna» che presenterà «I forsognori» di Fortebraccio. Sabato chiusura e cenone popolare alle 21.

Inizia domani a Capraia Fiorentina la festa comunale della stampa comunista. Alle 21 dibattito sul nuovo governo con rappresentanti del PCI PSI e PDUP. Martedì alle 21 è in programma uno spettacolo musicale con il gruppo «Controcanto»; mercoledì alle 21, sempre spettacolo teatrale con il mimo Massimo Sarchielli.

Domani sera, nell'ambito del festival di S. Pierino a Fucecchio recital di Selva Luzzini alle ore 21.

Un mese di incontri con la musica

L'Aidem, come di consueto, svolgerà dal prossimo 2 settembre la quindicesima edizione degli «Incontri con la musica»; la stagione concertistica autunnale di quest'anno si aprirà nella basilica di San Lorenzo con due concerti - il 2 ed il 4 settembre - dell'orchestra sinfonica della radiotelevisione di Lubiana.

Il 7, 9 e 12 settembre, i Solisti veneti, diretti da Claudio Scimone, ed i pianisti Lorin Hollander e Louis Kentner si esibiranno nella sala del David di Michelangelo, nella galleria dell'Accademia.

Successivamente, il 14, nella chiesa di San Jacopo, in Borgo San Jacopo, il cembalista Andrej Volkonsky eseguirà musiche di Bach, Rossi, Frescobaldi, Bach, Telemann. Il 15 ed il 17 settembre, nel Cenacolo di Santa Croce, verranno effettuati concerti del pianista Christian Zacharias e dell'ottocento vocale italiano; il corale del Barcello, domenica 19, martedì 21 e mercoledì 22 ospiterà il pianista Rudolf Buchbinder, il violoncellista Franco Maggio Ormezzoli, il Gruppo cameristico di Trieste.

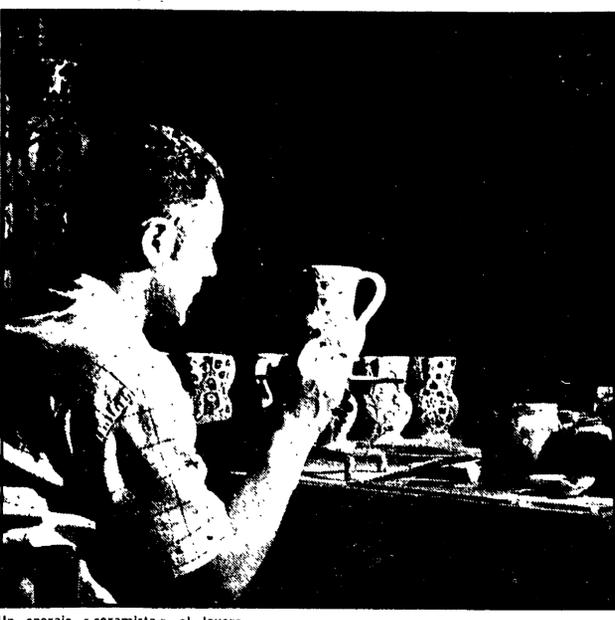
Nella Sala Bianca di Palazzo Pitti verrà eseguito venerdì 24 settembre il concerto del «Composers String Quartet», con musiche di Bocherini, Carter e Beethoven.

I lavoratori dell'Ofisa denunciano gli appalti

I lavoratori dell'O.F.I.S.A. si sono riuniti in assemblea generale per esaminare il caso di licenziamento avvenuto a spese di un lavoratore dipendente della S.A.S. (azienda appaltatrice) ed hanno denunciato l'atteggiamento della direzione aziendale e delle ditte appaltatrici, volto a stroncare con il ricatto operaio la semplice richiesta di rispetto dei diritti sindacali e contrattuali.

Già da tempo i lavoratori, unitamente all'organizzazione sindacale, andavano denunciando la sferzata politica degli appalti portata avanti dall'O.F.I.S.A., convinti che simili realtà conducessero solo ad un'accentuazione della speculazione che caratterizza il settore portuale al monopolio una crescita dei profitti a spese dei lavoratori impiegati e della cittadinanza.

I lavoratori dell'O.F.I.S.A., pertanto, ribadendo ancora una volta la loro volontà di combattere qualsiasi forma di appalto, sono decisi ad intraprendere tutte quelle iniziative di lotta - nell'ambito di un corretto rapporto della cittadinanza - che saranno ritenute necessarie al fine di una rapida e positiva composizione della vertenza.



Un operaio «ceramista» al lavoro

Presso l'Istituto d'Arte Ceramica per tutti in mostra a Sesto

Dal 4 al 10 settembre si svolgerà la sesta edizione della fiera. Per la prima volta partecipano anche gli artigiani di altre zone.

Dal 4 al 14 settembre si terrà presso l'Istituto d'arte la 6. Fiera del commercio e della ceramica. L'iniziativa scaturisce dalla partecipazione di tutti gli artigiani e commercianti esposti, vede quest'anno nel Comitato organizzatore anche la presenza dell'Amministrazione comunale. La fiera raccoglierà il settore commercio in apposito padiglione, mentre il settore artigianato si caratterizzerà essenzialmente per la presenza dei prodotti della ceramica locale e comprensoriale. E ciò in rapporto alla valorizzazione che deve essere data a tutti i prodotti ed alle caratteristiche di rilievo che tale produzione assume per il comune di Sesto, per Calenzano, Montelupo Signa, Vinci; come del resto la produzione del «cotto» per i comuni di Impruneta e Bagno a Ripoli.

Uno degli aspetti nuovi della iniziativa infatti, sarà quello di «mostra mercato» e a tale proposito è allo studio del comitato l'eventualità di riservare alcuni giorni alla visita solo degli operatori economici. Senza accampare alcuna pretesa appare evidente come la presenza degli operatori economici (buyers, assistenti, importatori, ecc.) espressamente invitati, potrà essere consistente nella misura in cui la fiera, assumerà tale carattere «campionario» ed offrirà una gamma di prodotti sufficientemente qualificata ed articolata.

Lo stesso catalogo, che il comitato organizzatore ha allestito con il concorso e la partecipazione degli artigiani ceramisti (oltre 20) ha trovato l'adesione di numerose aziende qualificate. Stampato in 5.000 copie, con veste tipografica accurata, è stato spedito agli uffici ed alle agenzie interessate in Italia ed all'estero, con la collaborazione delle Camere di Commercio e di altri enti preposti, ma anche e soprattutto di valorizzare la produzione locale e comprensoriale. La fiera sarà allestita come si è detto presso l'Istituto statale d'arte di Sesto Fiorentino, ed in tal senso è stata trovata dal comitato ampia collaborazione con il consiglio di Istituto. Il settore della ceramica e del «cotto» occuperà tutto il primo piano e l'aula magna. Il settore commercio troverà collocazione parte al piano terreno, parte nel seminterrato dell'istituto appositamente ristrutturato, parte all'aperto, sul retro. L'iniziativa ha già ricevuto l'adesione ed il patrocinio oltre che degli enti locali interessati, anche della provincia di Firenze, del comune di Firenze, dell'ente provinciale del turismo, dell'azienda autonoma di turismo, della camera di commercio, dell'associazione degli industriali, degli istituti di credito locali e di altre autorità pubbliche.

Riunione sugli ospedali in federazione

Per domani, alle 21, in Federazione (via Alamanni, 41) è convocata la riunione dei segretari comunali e di zona per discutere i problemi relativi agli ospedali ed ai consorzi socio-sanitari.

Si era allontanata da un istituto di suore Ritrovato in un campo cadavere di una donna

E' stato il figlio del proprietario di una villa confinante a fare la macabra scoperta - La donna mancava da diciassette giorni

Il cadavere di una donna è stato ritrovato ieri mattina in un campo dei frati di San Leone in via San Damiano. La vittima Giulia Cencetti, 88 anni, era ospite del ricovero di San Gaggio che dista poco meno di un chilometro dal luogo dove è stato ritrovato il corpo in avanzato stato di decomposizione. La Cencetti era scomparsa dall'istituto, diretto da alcune religiose, diciassette giorni fa. A fare la macabra scoperta è stato il figlio di Mario Picconcelli che possiede una villa in via San Damiano al numero 85.

L'uomo era andato con il figlio a raccogliere in un campo dietro casa alcune canne seccate per sorreggere i pomodori, quando ha visto dietro ad un cesuglio di more sbucare due pardi. Il Picconcelli si è reso conto di cosa potevano nascondere quei due pardi e si è precipitato a casa per telefonare al 113. Sul posto oltre ad una «volante» si è recato anche il dirigente della squadra mobile dottor Grassi ed alcuni agenti della scientifica.

Il Picconcelli ha riferito che il figlio era andato nel campo circa un mese prima per raccogliere le albicocche di un albero che distava pochi metri dal cadavere. Portando la morte della donna doveva risalire a meno di un mese. Facendo alcune indagini nella zona si è saputo che all'istituto San Gaggio era scomparsa da 17 giorni una donna. La madre superiora, rintracciata, è stata condotta sul luogo del ritrovamento, e la religiosa ha potuto così riconoscere dalle scarpe e dalle calze la propria assistita. Non era la prima volta che Giulia Cencetti scompariva dall'istituto, nel quale era stata ricoverata nel 1971. Già altre due volte si era allontanata. Una prima volta fu ritrovata a Careggi ferita. Sembrava che un'auto l'avesse accompagnata fino in piazza Dalmazia abbandonandola. Una seconda volta fu ritrovata alle Caselle. Questa volta invece è stata trovata vicino all'istituto ma in un luogo dove apparentemente non era facile per una donna di 88 anni: arrivare. Pertanto la squadra mobile ha iniziato alcune indagini per cercare di chiarire questi particolari.

Terme Sanfaustino Cure idropiniche maggio-ottobre

La Fonte SANFAUSTINO dà un'acqua minerale bicarbonato-alcalina che per le sue specifiche proprietà terapeutiche è diuretica, lassativa, anticatarrale, antidiseptica, antitumorale per eccellenza, particolarmente indicata per le malattie dell'apparato digerente, renale, malattie del ricambio e neurostenie. Come acqua minerale da tavola è una delle migliori per le sue caratteristiche. Non perde il suo potere, se conservata in bottiglia e bevuta a domicilio. Ottima per la cura dell'infanzia.

DEPOSITO: FIGLINE VALDARNO (FI) Tel. 950.944 INFORMAZIONI: SOC. SICA - Palazzo Borsa Merce - FIRENZE - Telefono 294.533

E' IN EDICOLA IL QUADERNO N. 1 DI POLITICA E SOCIETA' DEDICATO ALL'ANALISI DEL VOTO POLITICO DEL 20 GIUGNO NELLA REGIONE SOMMARIO EDITORIALE Il voto in Toscana L'ANALISI POLITICA A chi toccherà di inventare la via italiana alla terza forza? Il voto politico nel trentennio 1916-1976 Dopo il 20 giugno (a colloquio con G. De Felice, C. Luporini, M. Maruccini, M. Ventura) IL VOTO IN CIFRE Elezioni in Toscana 1970-1976 1976. Le scelte dei giovani

LA RIVISTA DEI COMUNISTI TOSCANI

ASPETTATECI!! Riapriamo il 24 Agosto con interessanti novità ed eccezionali Offerte!

A sole Lire 999.000 (compresa IVA) lussuosi Arredamenti completi di: 1 Camera matrimoniale 1 Salotto con divano e 2 poltrone 1 Cucina americana tavolo 4 sedie anche in 36 rate senza Anticipi né Cambiali e una meravigliosa scelta di: Soggiorni - Tinelli - Armadi - Camere - Divani, poltrone e mobili letto Mobili da Ufficio - TAPPETI - LAMPADARI ecc. tutti gli ELETTRODOMESTICI TELEVISORI a colori - Alta fedeltà RADIOREGISTRATORI - CALCOLATRICI ORGANI ELETTRONICI - CHITARRE ecc. anche in 36 rate senza Anticipi né Cambiali PREZZI RIDOTTI IMBATTIBILI Provandoci il contrario otterrete il ribasso del 5% sui prezzi dei concorrenti

Nannucci Radio SEDE CENTRALE Via Rondinelli 2 Piazza Antinori 10 SUPERMARKET REMAN Viale Raffaello Sanzio 6 Piazza Pier Vettori 8 (Autoparcheggio int.) Tel. 261.545 FIRENZE Tel. 223.621

Miki pellicce LAVORAZIONE SU MISURA CUSTODIA NUOVA SEDE DI: VINCI (Firenze) - Località Spicchio Via Machiavelli - Telef. 0571 509155

GBG IL TELEVISORE A COLORI CAMPIONE DEL MONDO CONSIGLIATO DAL TECNICO WEGA - GENERAL ELECTRIC - AUTOVOX CONCESSIONARI PER LA TOSCANA AREZZO - Via G. Galvani, 10-20 EMPOLI - Via G. Galvani, 32 FIRENZE - Via G. Galvani, 29-30 LIVORNO - Via della Madonna, 4 PISA - Via F. Tribolati, 4

italturist L'ESTERNO DI VIAGGIARE agenzia specializzata per viaggi in URSS